LEGENDA

Boschi di castagno (*Castanea sativa)* : formazioni trattate a ceduo matricinato, con struttura monoplana e densità normale. Colture impiantate a sostituzione dei querceti di roverella, che nei versanti nord dei rilievi e negli impluvi sono pure, mentre nei versanti a sud si mescolano con la roverella (*Quercus pubescens)* e l'ontano napoletano (*Alnus cordata)*.

Boschi a dominanza di roverella (*Quercus pubescens)* : formazioni forestali a carattere sub-continentale che si sviluppano su terreni con substrato calcareo ed interessano in particolar modo i versanti ad esposizione sud.
La roverella, a seconda del tipo di substrato geologico e delle condizioni microclimatiche, si mescola in diverso grado con il castagno , con il cerro (*Quercus cerris)* ed il farnetto (*Quercus frainetto)* . Tra le specie minori si riscontra la presenza di carpino nero (*Ostrya carpinifolia),* acero campestre (*Acer campestre),* acero trilobo *(Acer monspessulanum)*, orniello (*Fraxinus ornus)* e ontano napoletano (*Alnus cordata).*

Rimboschimenti: si tratta di impianti costituiti prevalentemente da pino nero (*Pinus nigra)* e subordinatamente di pino strobo (*Pinus strobus)*.

Vegetazione de compluvi e dei corsi d'acqua: formazioni lineari miste, con vario grado di pionierismo, costituite da salici (*Salix alba, Salix triandra, Salix cinerea)*, pioppi (*Populus alba, Populus nigra, Populus x euroamericana),* ontani (*Alnus cordataAlnus glutinosa)*, mentre le esigue formazioni dei terrazzi, meno igrofile, sono dominate dalla farnia (*Quercus robur),* dal Carpino bianco *(Crapinus betulus),* dal nocciolo (*Corylus avellana)* e a volte si riscontra la presenza del Castagno (*Castanea sativa)*.

Formazioni arbustive: formazioni di transizione tra il bosco e la prateria che si sono originate a causa dell'abbandono di colture agricole permanenti (oliveti e vigneti) e a causa dell'azione degradativa sulle formazioni forestali preesistenti. Le specie che partecipano a queste tipologie sono specie pioniere ed eliofile. Questi arbusteti sono in genere dominati dalla ginestra comune (*Spartium junceum),* a cui si associano in diverso grado altre specie come prugnolo (*Prunus spinosa),* biancospino (*Crataegus monogyna),* fillirea (*Phillyrea latifoglia)*, perastro (P*yrus pyraster*), ginepro (*Juniperus communis*), caprifoglio (*Lonicera sp.),* cisto (*Cistus salvifolius),* sporadicamente roverella (*Quercus pubescens),* l'emero (*Coronilla emerus)* e varie graminacee (*Avena sp., Brachypodium sp., Poa sp. ecc.)*. Gli arbusteti evolutisi in seguito al passaggio del fuoco, presentano una elevata diffusione di ampelodesmo (*Ampelodesma mauritanica)*.

Prati seminaturali e vegetazione degli incolti: costituiscono aree diffuse, soprattutto nei pressi delle aree più urbanizzate, sono formazioni colonizzate da vegetazione erbacea ruderale a enula cappittoni (*inula viscosa)*, lattugaccio comune (*Chondrylla juncea)*, carota selvatica (*Daucus carota),* varie graminacee tra cui avena selvatica (*Avena sp.)*, rubia (*Rubia sp.)*, brachipodio (*Brachypodium sp.)*, poa (*Poa sp.)*. Molte sono le specie annuali che s rinvengono anche nelle aree ancora coltivate, come euforbia calenzuola (*Euphorbia helioscopica)*, mercorella comune (*Mercurialis annua)*, morella comune (*Solanum nigrum)*. La presenza di ortica (*Urtica dioica)*, piantaggine maggiore e di altre specie nitrofile è indicativa di ambienti soggetti ad una forte pressione da pascolo. Si riscontra a livello sporadico presenza di specie arboree quali roverella (*Quercus pubescens)*, il castagno (*Castanea sativa)*, il perastro (*Pyrus pyraster),* il pioppo (*Populus sp.)*, l'ontano nero (*Alnus glutinosa).*

Vegetazione delle scarpate stradali a robinia (*Robinia pseudoacacia):* Piccoli nuclei arborei sparsi, o in formazione lineare lungo le scarpate stradali, costituiti da una composizione specifica a dominanza di robinia (*Robinia pseudoacacia)* , con presenza, sui suoli particolarmente ricchi e umidi, di specie igrofile come i salici e gli ontani.

Colture agrarie miste: si tratta prevalentemente di colture legnose permanenti quali i noccioleti e in misura minore e più frammentaria di orti arborati, seminativi, frutteti e vigneti.

Cave

Corpi idrici

Tracciato autostradale

Aree antropizzate: edificati diffusi, aree industriali ed artigianali, impianti sportivi, impianti di depurazione, cimiteri e strade.

Tracciato autostradale di progetto